



Quindici anni fa morì il carabiniere Massimo Urbano

Quindici anni fa moriva il carabiniere scelto Massimo Urbano. Il militare decedeva nel corso dell'inseguimento di malviventi di origini albanesi che si davano alla fuga a bordo di una Lancia Thema e di una Fiat Cromia in territorio di Urano d'Oglio. Per scrollarsi di dosso la gazzella della compagnia di Chiari, il conducente

della prima vettura provocò un incidente che gli assicurò margine di vantaggio, ma che ebbe conseguenze drammatiche per gli occupanti dell'altra auto del veicolo di servizio, sul quale c'era proprio Urbano. L'auto dei carabinieri si scontro contro un mezzo pesante. Le ferite non diedero scampo al carabiniere scelto.

Ieri mattina, a Chiari, alla presenza dei suoi familiari, del comandante provinciale dell'Arma, col. Giuseppe Spina, e di un nutrito gruppo di sindaci e di militari in congedo è stata celebrata una messa in ricordo della Medaglia d'oro al valore militare e deposto un mazzo di fiori al cippo posto alla sua memoria.

Disfida di «mate» Leonardo batte Copernico

Con Moretti, Capiola, Bagatta, Golgi Calini e Marzoli alle finali di Cesenatico

Il liceo scientifico «Leonardo» di Brescia si è aggiudicato l'undicesima edizione della Disfida di matematica, organizzata dalla Facoltà di Scienze matematiche e fisiche naturali dell'Università Cattolica di Brescia e valida per le semifinali delle Olimpiadi nazionali che si disputeranno a Cesenatico dal 7 al 10 maggio. Con 1.744 punti gli studenti del «Leonardo» hanno battuto sul filo di lana i colleghi del «Copernico», che dopo aver condotto la gara sempre in vantaggio per quasi tutte e due le ore e mezza d'esame, hanno terminato la competizione per «cervelloni» con un punteggio di 1.728. Medaglia di bronzo, ma decisamente più staccati, gli studenti dello scientifico «Moretti» di Gardone Valtrompia, che hanno accumulato in tutto 1.148 punti.

I tre istituti bresciani non saranno, però, gli unici a partecipare alle olimpiadi di Cesenatico. Delle trenta scuole che si sono affrontate venerdì pomeriggio nella palestra di Folzano, sei delle quali provenienti dalle province di Cremona, Lodi, Monza, Bergamo, Parma e Lecco, ben nove prenderanno parte alla semifinale. In ordine d'arrivo, sono: il liceo scientifico «Aselli» di Cremona, il «Golgi» di Breno, il «Capiola» di Ghedi, il «Bagatta» di Desenzano, il «Calini» di Brescia e il liceo scientifico «Marzoli» di Palazzo.

«La ragione è presto detta - spiega Alfredo Marzocchi, preside della Facoltà di Scienze matematiche e fisiche naturali dell'Università Cattolica di Brescia - ed è relativa al fatto che da ben tre anni ad aggiudicarsi le olimpiadi nazionali di matematica è un istituto bresciano, il liceo scientifico "Copernico". Per questo motivo sono riservati a Bre-

scia ben nove posti alle finali di Cesenatico».

Alle Olimpiadi saranno in tutto novanta le scuole italiane che si sfideranno a colpi di numeri ed equazioni e di queste solo trenta disputeranno la finalissima, che si terrà negli stessi giorni sempre in terra romagnola. Ogni squadra si compone di 7 elementi (a Folzano venerdì c'erano 210 studenti). «Questi esercizi però non sono standard - aggiunge Marzocchi - nel senso che per essere risolti necessitano di un po' di intuizione. Non sono dei quesiti meccanici come quelli che si trovano nei libri di scuola, ma esercizi che vanno prima decodificati e alcuni sono effettivamente difficili».

Il sistema di assegnazione dei punteggi è altrettanto complicato, da menti matematiche, insomma, tanto che fino all'ultimo minuto è possibile ribaltare le posizioni, proprio come è successo venerdì.

I sette studenti del «Copernico», sei ragazzi e una ragazza, sono stati superati in «zona cesarini», ma sapranno senz'altro rifarsi alle finali di Cesenatico.

Salvatore Montillo

NUMERI
Guerra tra scientifici
Anche gli sconfitti in Romagna per difendere tre titoli consecutivi



Disfida cervellotica

Trenta squadre non solo bresciane, ma provenienti anche dalle province di Cremona, Lodi, Monza, Bergamo, Parma e Lecco si sono sfidate ieri nella undicesima edizione della Disfida di matematica che si è disputata al palazzetto dello sport di Folzano. Podio tutto bresciano: Leonardo, Copernico e Moretti. Saranno nove i team di casa alle Olimpiadi della matematica che si terranno a Cesenatico.



La stampa a piombo in mostra alla Queriniana

Inaugurata l'esposizione dedicata alla rivista d'arte Smens «Parole di legno»



Stampa a piombo con caratteri mobili in legno per la rivista Smens

È stata inaugurata nel pomeriggio di venerdì «Smens - Parole di legno», la mostra dedicata all'omonima rivista d'arte, organizzata dall'Associazione Nuova Xilografia, che fa capo agli artisti torinesi Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, in collaborazione con il settore Cultura Turismo e Biblioteche del Comune di Brescia. L'esposizione allestita nell'atrio e nella sala della fontana della biblioteca Quer-

niana. Dal martedì al venerdì, dalle 8.45 alle 18, e il sabato dalle 8.30 alle 12.30 sarà possibile ammirare alcune incisioni originali e vari fascicoli della rivista. Smens è una rivista d'arte ancora oggi interamente stampata a caratteri mobili in piombo e illustrata da xilografie tratte da matrici di legno. La rivista si distingue anche per il pregio delle decorazioni realizzate da maestri incisori di fama mondiale.

L A U R E A

Jessica Castagnola

Ha conseguito con 110 la Laurea Magistrale in Scienze Chimiche presso l'Università di Milano, città studi.

Congratulazioni dottore!

Siamo orgogliosi di te.

Papà, mamma, Chiara, Giulia, Stefano, nonne, zie e zii.